



SETTORE CULTURA E TURISMO

DATI STATISTICI DEL MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI BRESCIA NELL'ANNO 2014 CON IL CONFRONTO 2013

Arrivi 2.308.488 – Presenze 8.846.331

PROVINCIA IN COMPLESSO

In continuo aumento gli arrivi: + 1,97%

In leggero calo le presenze: - 1,03%

Anche il 2014 registra il trend positivo, in costante aumento dal 2002, che contraddistingue gli arrivi del movimento turistico in provincia di Brescia. La stagione turistica 2014 si è, infatti, conclusa con **2.308.488 arrivi**, con un aumento di 44.629 unità sul 2013, pari a **+ 1,97%**. Un dato positivo anche se non così importante come gli aumenti dei due anni precedenti che erano stati entrambi del 3,60%. Per la prima volta dal 2009, le **presenze** hanno fatto registrare un leggero calo: **- 1,03%**, stabilendosi a quota **8.846.331**. La diminuzione è stata di 92.387 pernottamenti. Nel 2013 si era registrato un aumento sull'anno precedente dell'1,22%, pari a 107.552 presenze in più.

E' un dato in bianco e nero che, da un lato, conforta per il costante grado di attrazione che gratifica gli operatori del settore e gli amministratori pubblici degli impegni e degli investimenti posti nella qualificazione delle proposte e nella promozione, ma, dall'altro, conferma come le difficoltà della congiuntura economica si ripercuotano sul settore turistico. In flessione anche la **media di permanenza** calcolata sul dato complessivo che è passata dai 3,95 giorni del 2013 **ai 3,83 giorni del 2014**, confermando la costante tendenza al ribasso: 2012, 4,04 giorni, 2011, 4,13 giorni, 2010, 4,19 giorni.

Il settore alberghiero ha chiuso complessivamente con un aumento negli **arrivi, + 1,70%** e un leggero calo nelle **presenze, - 0,73%**, dovuto esclusivamente agli Italiani in quanto gli stranieri hanno fatto segnare un aumento di arrivi, + 1,47% ed anche un leggero aumento nelle presenze, + 0,15%. Gli arrivi degli Italiani sono aumentati dell'1,94%, ma le presenze sono diminuite del 2,53%. Negli **esercizi alberghieri** gli arrivi sono stati **1.680.158**, le presenze sono state **5.200.284** con un calo di 37.999 unità. **La media di permanenza negli esercizi alberghieri è passata dai 3,17 giorni del 2013 a 3,10 giorni** (3,22 giorni nel 2012, 3,24 giorni nel 2011, 3,27 giorni nel 2010).

Gli stranieri sono stati in aumento del 2,84% anche nel comparto **extralberghiero**, ma sono **diminuiti nelle presenze, - 1,03%** (nel 2013 l'aumento negli arrivi era stato + 4,35% e nelle presenze + 0,45%). Complessivamente, gli arrivi registrati dagli **esercizi extralberghieri sono aumentati del 2,72%**, mentre le **presenze sono diminuite dell'1,47%**. Contrariamente al 2013, anno in cui gli Italiani nell'extralberghiero erano diminuiti dello 0,43% negli arrivi e del 3,33% nelle presenze, nel 2014 si è verificato un aumento negli arrivi del 2,54%, ma le presenze sono, tuttavia, ancora diminuite - 2,52%.

La media di permanenza è quindi in **calo** anche in questo comparto: **da 6,05 giorni nel 2013 a 5,80 del 2014** (6,24 giorni nel 2012, 6,60 giorni nel 2011 e 6,88 giorni nel 2010).

I turisti italiani

Gli **Italiani** hanno complessivamente confermato l'andamento degli ultimi due anni essendo aumentati negli **arrivi del 2,08%** (+ 1,41% nel 2013) e diminuiti nelle **presenze - 2,53%** (- 3,13% nel 2013).

In ripresa l'incidenza degli Italiani sul totale generale degli arrivi e in costante diminuzione sulle presenze.

Incidenza Italiani	Arrivi	Presenze
2014	46,01%	30,88%
2013	45,96%	31,35%
2012	46,95%	32,76%
2011	47,61%	34,28%
2010	48,71%	35,78%
2009	49,41%	37,17%

La Lombardia è sempre al primo posto tra le regioni italiane di provenienza e rappresenta il 23,97% degli arrivi ed il 16,74% delle presenze (era il 23,65% degli arrivi e il 17,23% delle presenze totali nel 2013, il 25,20% degli arrivi ed il 18,28% nel 2012 ed il 24,67% degli arrivi e del 19,14% delle presenze nel 2011). Anche i Lombardi hanno fatto registrare un aumento negli arrivi, + 3,36% ed una diminuzione - 3,84 % nelle presenze.

Dopo la Lombardia, ma con percentuali più basse, figurano:

	Arrivi (valore in percentuale)	Presenze (valore in percentuale)
	2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014	2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014
Veneto	3,98 - 4,07 - 3,98 - 4,00 - 3,89 - 4,15	2,32 - 2,30 - 2,21 - 2,24 - 2,13 - 2,27
Emilia Romagna	3,21 - 3,14 - 3,07 - 3,10 - 3,09 - 3,34	1,89 - 1,84 - 1,82 - 1,86 - 1,78 - 1,90
Piemonte	2,96 - 2,91 - 2,94 - 2,78 - 2,68 - 2,72	1,90 - 1,76 - 1,75 - 1,75 - 1,62 - 1,60
Lazio	2,49 - 2,31 - 2,03 - 1,79 - 1,77 - 1,78	1,77 - 1,64 - 1,44 - 1,33 - 1,27 - 1,26

I turisti stranieri

Nel 2014, gli stranieri, che nei 2 anni precedenti avevano fatto registrare consistenti aumenti sia negli arrivi che nelle presenze (nel 2013, arrivi + 5,53%, presenze + 3,34% - nel 2012 l'aumento era stato rispettivamente del 4,91% e del 3,83%), confermano l'aumento negli **arrivi, +1,88%**, ma diminuiscono leggermente nelle **presenze, - 0,35%**.

La loro percentuale di **incidenza** sul totale degli **arrivi** è leggermente scesa, **53,99%** (era il 54,04% nel 2013). L'incidenza sulle presenze ha raggiunto quota **69,12%** (era il 68,65% nel 2013).

2014	53,99%	69,12%
2013	54,04%	68,65%
2012	53,05%	67,24%
2011	52,39%	65,72%
2010	51,29%	64,22%
2009	50,59%	62,83%

Tra gli stranieri, sono sempre i **Tedeschi** al primo posto. Nel 2014 i loro **arrivi sono stati 517.756 e le presenze ben 2.789.163**. La loro **incidenza** sul totale generale degli **arrivi** ha raggiunto il 22,43% (era il 22,33% nel 2013) e quella sul totale delle **presenze il 31, 53%** (era il 31,06% nel 2013).

Incidenza Tedeschi	Arrivi	Presenze
2014	22,43%	31,53%
2013	22,33%	31,06%
2012	21,96%	30,04%
2011	21,83%	29,87%
2010	21,48%	29,32%
2009	21,25%	28,33%

I turisti tedeschi sono aumentati sia negli arrivi che nelle presenze anche nel 2014, +2,44% gli arrivi, +0,45% le presenze (nel 2013 l'aumento era stato del 5,30% negli arrivi e del 4,68% nelle presenze, nel 2012 del 4,25% negli arrivi, e del 2,07% nelle presenze e nel 2011 del 6,32% negli arrivi e del 4,70% nelle presenze).

Tra le nazionalità che superano le 100.000 presenze oltre ai Tedeschi sono in aumento, sia negli arrivi che nelle presenze: Austriaci, Francesi, Polacchi, Inglesi e Israeliani. In diminuzione troviamo i Belgi che erano stati in aumento nel 2013. Confermano una importante diminuzione, gli Olandesi, - 6,64% gli arrivi e - 8,06% le presenze (da evidenziare il fatto che gli Olandesi sono per la maggior parte ospiti delle strutture extralberghiere). I Russi, che nel 2013 erano stati la novità con significativi aumenti oltre il 20%, nel 2014 sono in aumento negli arrivi, + 5,34%, ma in diminuzione nelle presenze, - 2,67%. Gli arrivi russi sono stati 30.536 e le presenze 106.866 (erano stati rispettivamente 28.987 e 109.803 nel 2013).

2012		2013		2014	
Austria	A + 5,12% P + 2,55%	Austria	A - 1,66% P - 3,94%	Austria	A + 2,23 % P + 0,34 %
Belgio	A + 0,55% P + 2,42%	Belgio	A + 10,42% P + 9,43%	Belgio	A - 3,02 % P - 6,93 %
Danimarca	A + 14,12% P + 12,14%	Danimarca	A - 0,58% P+ 3,75%	Danimarca	A + 6,93 % P - 6,69 %
Francia	A - 3,21% P - 1,18%	Francia	A + 6,15% P + 1,29%	Francia	A + 3,73 % P + 6,27%
Germania	A + 6,32% P + 4,70%	Germania	A + 5,30% P + 4,68%	Germania	A + 2,44% P + 0,45%
P. Bassi	A + 9,39% P + 9,69%	P.Bassi	A - 1,26% P - 2,56%	P.Bassi	A - 6,64% P - 8,06 %
R. Unito	A + 10,92% P + 6,03%	R.Unito	A + 3,16% P + 3,57%	R.Unito	A +5,41 % P + 5,97 %
Russia	A + 21,52% P + 22,28%	Russia	A + 30,92% P + 29,73%	Russia	A + 5,34 % P - 2,67%
Svizzera	A + 8,95% P + 0,43%	Svizzera	A + 5,24% P + 3,59%	Svizzera	A - 0,37% P - 3,04%

Incidenza nazionalità sul totale generale 2014			
	Arrivi		Presenze
Germania	22,43%	-	31,53%
Paesi Bassi	4,44%	-	9,83%
Regno Unito	3,57%	-	5,00%
Francia	2,79%	-	1,95%

Il flusso turistico mensile

Come sempre, gli arrivi e le presenze si sono fatti consistenti a partire dalle vacanze pasquali (mese di Aprile), ma, per il 2014, devono essere prese in considerazione le cattive condizioni meteorologiche che hanno segnato l'estate e in particolare il mese di Luglio.

Gli arrivi hanno superato le 200.000 unità da Aprile a Settembre, con i picchi massimi nei mesi di Luglio e Agosto: rispettivamente 362.475 e 329.900.

Nel 2014 le presenze sono state sopra quota 1.000.000 da Giugno a Settembre. Buono anche il risultato di Maggio, 761.343 (in diminuzione rispetto alle 873.058 presenze del 2013).

Il mese di Luglio ha registrato una diminuzione dell'8% negli arrivi e dell'11% nelle presenze, particolarmente evidente per il comparto extralberghiero: - 11% gli arrivi e - 13% le presenze.

		2014	2013
Giugno	presenze	1.174.018	1.025.279
Luglio	presenze	1.635.993	1.840.631
Agosto	presenze	1.987.845	2.030.846
Settembre	presenze	1.095.733	1.084.291

Le categorie alberghiere

1.680.158 arrivi 5.200.284 presenze

Il 2014 non conferma nel **comparto alberghiero** l'ottimo andamento del 2013, ma registra comunque un segno positivo per gli **arrivi, + 1,70%**. Le **presenze** registrano una lieve **contrazione dello 0,73%**. Nel 2013 i risultati erano stati + 4,06% gli arrivi e + 2,62% le presenze, con particolare riguardo ad arrivi e presenze degli stranieri. Si conferma la capacità attrattiva degli alberghi a 5 stelle: + 14,46% gli arrivi e + 12,90% le presenze ideterminata, in questo caso, sia da Italiani che stranieri. In notevole aumento arrivi e presenze Italiani + 19,47% e + 18,19%, (stranieri + 11,98% arrivi e +11,34% presenze). Le strutture a 4 stelle, che avevano fatto registrare nel 2013 un contenuto risultato positivo (+ 0,68% gli arrivi e + 0,99% le presenze), nel 2014 confermano l'aumento negli arrivi, + 1,29% e diminuiscono le presenze, - 1,77%. Molto contenuto il segno positivo per i 3 stelle, + 1,76% gli arrivi e + 0,08 le presenze (il 2013 aveva fatto segnare un rilevante aumento: + 7,88% gli arrivi e + 5,94% le presenze con gli stranieri + 10,19% e + 11,13%). Confermano l'aumento gli alberghi residenziali che registrano un + 6,22% negli arrivi ed un 2,15% nelle presenze (nel 2013 + 8,69% gli arrivi e + 1,04 le presenze).

Il turismo extralberghiero

628.330 arrivi 3.646.047 presenze

Come per il 2013, nel complesso, il **comparto extralberghiero** segna un dato positivo negli **arrivi, +2,72%**, e una contrazione delle **presenze, - 1,47%**, (nel 2013 erano stati + 2,36% gli arrivi - 0,70% le presenze), ma, mentre nel 2013 si era registrato un calo di Italiani (- 0,43% gli arrivi, - 3,33% le presenze) ed un aumento di stranieri (+ 4,35% gli arrivi, + 0,45% le presenze), nel 2014, il calo delle presenze è generale, - 2,52% gli Italiani e - 1,03% gli stranieri.

Scendendo nel dettaglio delle singole categorie, i campeggi (78 esercizi - 43.455posti letto) hanno registrato, complessivamente, una diminuzione dello 0,47% negli arrivi e del 5,23% nelle presenze (nel 2013, - 0,21% gli arrivi e - 1,56% le presenze). Il dato negativo finale è dovuto, in particolare, alla diminuzione di Italiani (- 3,05% gli arrivi e - 9,63% le presenze). Gli stranieri sono stati in aumento dell'1,25% negli arrivi e in diminuzione del 3,39% nelle presenze.

Da segnalare che i campeggi costituiscono una categoria molto incidente nel comparto degli extralberghieri con 334.775 arrivi su 628.330 e 2.058.064 presenze su 3.646.047

I villaggi turistici, comprensivi delle 3 aree di sosta, (16 esercizi - 4.895 posti letto) sono in controtendenza rispetto al 2013 e rispetto all'andamento generale del 2014. Queste strutture registrano, infatti, un + 5,08% negli arrivi e un + 1,38% nelle presenze. E' un dato particolarmente anomalo se confrontato con i due anni precedenti: il 2013 si era chiuso con segni negativi sia negli arrivi - 6,74% , sia nelle presenze - 8,46%, unica categoria del comparto extralberghiero a registrare dati negativi per gli stranieri sia negli arrivi che nelle presenze e, nel 2012 si erano riscontrati vistosi aumenti +13,61% gli arrivi e + 16,07%.
Gli arrivi sono stati 52.079, le presenze 315.595.

Anche gli alloggi REC - case e alberghi per vacanze e affittacamere (387 esercizi - 10.750 posti letto) vedono dati positivi nel 2014, + 7,97% gli arrivi e + 4,04% le presenze. Nel 2013 gli arrivi avevano segnato + 4,69%, ma le presenze una diminuzione dello 0,44%.
Gli arrivi sono stati 127.428, le presenze 844.304

Gli alloggi agrituristici (160 esercizi - 3.126 posti letto) seguono l'andamento generale del 2014 con più arrivi, 5,22% e meno presenze, - 5,93%. Nel 2013: + 7,86% gli arrivi, + 7,94% le presenze.
Gli arrivi sono stati 42.126, le presenze 165.767

In aumento gli ostelli (10 esercizi con 458 posti letto): gli arrivi sono + 9,43% e le presenze + 14,63%. Da ricordare che nel 2013 si era registrato un + 114,21% negli arrivi e + 109,10% nelle presenze.

Ostelli	Arrivi	Presenze
2012	3.405	9.697
2013	7.294	20.276
2014	7.982	23.243

Le case per ferie (40 esercizi - 2.370 posti letto) confermano gli aumenti del 2013 segnando un + 6,04% negli arrivi e + 17,05% nelle presenze.
Gli arrivi sono stati 26.672, le presenze 157.593

I rifugi alpini (42 esercizi - 1.237 posti letto), che nel 2013 avevano ottenuto ottimi risultati, sono in notevole diminuzione nel 2014, - 23,20% gli arrivi e - 7,045 le presenze. E' un dato quasi certamente imputabile, soprattutto, alle condizioni atmosferiche che hanno penalizzato pesantemente la montagna estiva.
Gli arrivi sono stati 6.996, le presenze 10.726

Notevole l'incremento di arrivi e presenze nei B&B che, ogni anno, aumentano anche la loro presenza sul territorio (336 esercizi - 1.874 posti letto). Le risultanze 2014 sono + 15,67% gli arrivi e + 11,96% le presenze.
Gli arrivi sono stati 30.272, le presenze 70.758

Percentuale di occupazione media degli esercizi

Nel 2014, la percentuale di occupazione media del complesso delle strutture ricettive bresciane è stata del **34,58%**, in aumento rispetto al 2013 (33,78%) e al 2012 (33,89%). Detta media è ottenuta dividendo le presenze totali 8.846.331, moltiplicate per 100, per le giornate letto disponibili, 25.583.374 (posti letto disponibili per giorni effettivi di apertura che sono diminuiti rispetto al 2013).

Prendendo in considerazione i mesi, tuttavia, le medie variano dal 61,13% del mese di Agosto al 15,42% di Novembre. Si espone, quindi, anche la media calcolata sulle medie mensili che è del 30,15%.

Nel dettaglio, per gli esercizi alberghieri la media aritmetica è stata del 48,62% (44,06% nel 2013, 43,52% nel 2012), mentre la media calcolata sulle medie mensili è stata del 44,42% (40,39 nel 2013, 39,91% nel 2012). Nel mese di Luglio l'occupazione media negli alberghi è stata del 66,23% e nel mese di Agosto del 77,49%.

Nelle strutture extralberghiere, la media aritmetica annuale è stata del 24,49% (25,40% nel 2013, 26,00% nel 2012) e la media calcolata sulle medie mensili è stata del 18,65% (19,20% nel 2013, 19,76% nel 2012). Il mese con la maggior percentuale di occupazione media è stato Agosto, 51,97% (54,60% Agosto 2013 e 54,93% Agosto 2012).

I numeri della ricettività

Al 31.12 2014, le **strutture ricettive** presenti in provincia di Brescia sono **1.792**

1.720 nel 2013
1.660 nel 2012
1.606 nel 2011
1.554 nel 2010
1.503 nel 2009
1.459 nel 2008
1.392 nel 2007

Al 31.12 2014, i **posti letto** sono **107.016**

110.590 nel 2013
108.342 nel 2012
107.632 nel 2011
106.080 nel 2010
104.325 nel 2009
102.449 nel 2008
108.545 nel 2007

Nel **comparto alberghiero** gli esercizi ricettivi sono **723**. Notevole la **diminuzione** di **posti letto** che dai 42.777 del 2013 sono calati a **38.851**.

Nel dettaglio, gli esercizi 5 stelle sono 12 e i posti letto 1.541, in calo rispetto ai 1.609 del 2013.

Gli esercizi a 4 stelle sono 123 e i posti letto 13.997, in calo rispetto ai 15.565 del 2013.

In aumento gli esercizi a 3 stelle passati da 323 a 331, ma in diminuzione i posti letto: da 16.645 sono diventati 15.740. Si riduce ogni anno il numero degli esercizi a 2 e 1 stella. Stabili le residenze turistico alberghiere, 50 che riducono notevolmente i posti letto da 4.291 a 3.201.

Aumenta ancora **il comparto extralberghiero** che passa da 996 esercizi a 1.069 e da 67.813 posti letto a 68.165.

Il numero dei campeggi cala di 2 unità e si stabilisce a quota 78. I posti letto da 44.317 diventano 43.455.

Ancora in aumento i B&B che, nel 2014, sono diventati 336 con 1.874 posti letto.

2013 - 301	1.621 posti letto
2012 - 276	1.477 posti letto
2011 - 240	1.251 posti letto
2010 - 211	1.041 posti letto
2009 - 185	878 posti letto
2008 - 166	774 posti letto
2007 - 134	619 posti letto

Storico ricettività

Dal 1998 al 2014 gli **esercizi ricettivi** sono passati **da 1.035 a 1.792** con un aumento del 73,14%. I **posti letto** sono passati **da 86.134 a 107.016** con un aumento del 24,24%, ma in diminuzione rispetto al 2013 quando erano 110.590.

Nel settore alberghiero (2014 - 723 esercizi con 38.851 posti letto), l'aumento delle strutture dal 1998 (694 esercizi con 30.181 posti letto) è stato del 4,18%. L'aumento dei posti letto è del 28,73%, sensibilmente in calo rispetto al 2013 quando aveva raggiunto + 41,73% sul 1998.

Le strutture extralberghiere sono passate **da 341 a 1069** con un aumento pari a + 213,49%, dovuto, soprattutto, alle tipologie ricettive più nuove come agriturismi e B&B.

I posti letto, che erano 55.953, sono aumentati del 21,83% e, al 31.12.2014, erano 68.165.

Storico flusso turistico dal 1998

Dal 1998 al 2014 il flusso turistico è **aumentato** del **61,28% negli arrivi** e del **21,15% nelle presenze**.

Numericamente si è passati da 1.431.362 arrivi a 2.308.488 e da 7.301.874 presenze a 8.846.331. Gli arrivi, nel complesso, sono in costante aumento con la sola eccezione del 2001. Le presenze erano in aumento costante dal 2009 al 2013, ma, nel 2014, sono calate di 92.387 pernottamenti. Negli arrivi, l'aumento più consistente è stato quello del 7,25% del 2006 sull'anno precedente. Nelle presenze, la maggiore variazione positiva è stata registrata nel 2007, + 5,63% sul 2006.

Gli arrivi italiani sono passati da 735.920 a 1.062.154 (in aumento costante dal 2003), ma le presenze che, nel 1998 erano 3.342.362, sono calate a 2.731.706, in costante diminuzione dal 2010. Proprio il 1998 è l'anno in cui si sono registrate le maggiori presenze italiane. Quasi raddoppiati gli arrivi stranieri: 695.442 nel 1998 e 1.246.334 nel 2014. Notevolissimo l'aumento delle presenze straniere che è passato da 3.959.512 del 1998 a 6.114.625 del 2014, dopo aver raggiunto quota 6.136.170 nel 2013.

Negli esercizi alberghieri, la variazione dal 1998 è stata di + 62,49% negli arrivi e di + 27,92% nelle presenze.

Gli extralberghieri, dal 1998, sono aumentati del 58,14% negli arrivi e del 12,65% nelle presenze.

LE AREE TERRITORIALI

In ordine di presenze

Riviera del Garda

Arrivi 1.478.466 Presenze 6.457.897

Al 31.12.2014 gli esercizi ricettivi sono 1.000 con 71.371 posti letto

Complessivamente, il 2014, dal punto di vista statistico, non è stato negativo come le previsioni temevamo. Anzi, la Riviera del Garda ha visto **aumentare gli arrivi del 2,77%** (l'aumento era stato del 3,54% nel 2013) e in **lievissima flessione le presenze - 0,35%** (nel 2013 si era registrato un aumento dell'1,72%). Gli arrivi sono stati **1.478.466** (9.908 in più); le presenze sono scese a **6.457.897** (- 22.763 unità). Arrivi e presenze dimostrano la **rilevante incidenza** della sponda bresciana del Lago di Garda sul turismo della provincia di Brescia. Gli **arrivi** registrati sulla riviera bresciana del Garda infatti, rappresentano il **64,04%** e **le presenze il 73,00%** del **movimento turistico bresciano 2014**, in aumento rispetto al 2013. (L'incidenza sugli arrivi era: 63,54% nel 2013, 63,58% nel 2012, 63,22% nel 2011 e 62,80% nel 2010; l'incidenza sulle presenze era: 72,50% nel 2013, 72,14% nel 2012, 72,31% nel 2011 e 72,20% nel 2010).

La media di permanenza nel complesso è stata di 4,37 giorni, leggermente inferiore ai 4,50 giorni del 2013. L'andamento 2014 del comparto alberghiero è stato positivo: le strutture hanno superato quota 1.000.000 di arrivi registrandone, precisamente, 1.008.110 con un aumento del 2,46%. Le presenze sono state 3.659.122 con un leggerissimo aumento dello 0,05%. Arrivi e presenze degli Italiani hanno invertito il segno rispetto al 2013. Significativo il + 5,07% degli arrivi e buono il + 1,28% delle presenze (nel 2013 si erano registrati segni negativi: - 0,45% gli arrivi e - 5,22%). Più contenuto, rispetto al 2013, l'aumento degli arrivi stranieri, + 1,17% (+ 5,17% nel 2013) e un significativo cambio di segno nelle presenze: - 0,25% al posto di un + 5,86% del 2013. Da ricordare che, nel 2012 l'aumento era stato del 4,56% negli arrivi e del 2,97% nelle presenze.

Gli esercizi extralberghieri hanno registrato un aumento complessivo del 3,45% degli arrivi, che sono stati 470.356, e una leggera diminuzione delle presenze, - 0,87%, che sono state 2.798.775. Gli Italiani hanno maggiorato gli arrivi del 4,00%, ma hanno diminuito le presenze del 3,76%. Medesimo andamento per gli stranieri che hanno aumentato gli arrivi del 3,20%, raggiungendo quota 318.344, ma hanno lievemente diminuito le presenze dello 0,09%, 2.226.871.

La media di permanenza degli ospiti negli alberghi è stata di 3,63 giorni (era 3,72 giorni, nel 2013); quella negli esercizi extralberghieri è passata dai 6,21 giorni del 2013 ai 5,95 del 2014.

L'incidenza degli arrivi dei turisti italiani risale leggermente passando dal 32,81% al 33,44%. L'incidenza delle presenze italiane che, nel 2012 rappresentavano il 21,46% e nel 2013 il 19,99%, è ulteriormente diminuita al 19,85%. Gli stranieri hanno leggermente diminuito la loro incidenza negli arrivi, che è scesa al 66,56% (era del 67,19% nel 2013 e del 66,08% nel 2012), ma aumentato quella delle presenze che è salita all'80,15%.

Tra gli Italiani, nel 2014 si è confermata la prevalenza di Lombardi che rappresentano il 16,70% degli arrivi ed il 10,88% delle presenze. Anche i Lombardi confermano la tendenza dell'anno caratterizzata da un leggero aumento di arrivi (+ 2,63%) ed una flessione delle presenze (- 4,09%). Al secondo e terzo posto si posizionano i turisti provenienti dalle regioni vicine Veneto e Emilia Romagna, ma con percentuali molto basse attorno al 4% ed al 2%.

La Germania figura sempre al **primo posto** tra gli stranieri; gli **arrivi nel 2014 sono 469.866, pari al 31,78% del totale generale e le presenze 2.626.060, pari al 40,66% del totale**. Nel 2013 i turisti tedeschi erano stati 459.308 per complessive 2.607.036 presenze, rispettivamente il 31,93% ed il 40,23% del totale. L'aumento di arrivi tedeschi è stato del 2,30% (era del 5,89% nel 2013) quello delle presenze dello 0,73% (era stato del 4,59% nel 2013).

Si è accentuata la flessione degli ospiti provenienti dai Paesi Bassi: - 6,94% gli arrivi e - 8,41% le presenze,

che mantengono, comunque, la seconda posizione nelle nazionalità straniere di provenienza con 78.416 arrivi e 693.563 presenze. Avviata nel 2013, la flessione contrasta in modo deciso con la performance fatta registrare nel 2012 quando gli olandesi avevano segnato importanti aumenti sul 2011: + 8,93% gli arrivi e + 9,95% le presenze. La loro incidenza sul totale degli arrivi nel 2014 è del 5,30% e quella sul totale delle presenze del 10,74%.

Al terzo posto figura il Regno Unito, in aumento del 7,41% negli arrivi, 66.592, e del 7,63% nelle presenze che sono state 380.937. Arrivi e presenze inglesi rappresentano rispettivamente il 4,50% ed il 5,90% di arrivi e presenze totali. Il Regno Unito era in aumento anche nel 2013, 2,10%, gli arrivi e +2,84% le presenze.

Oltre le 100.000 presenze i turisti provenienti da Austria, Belgio, Danimarca, Francia e Svizzera anche se con andamenti contrastanti. Rilevanti, anche se in lieve calo le presenze della Russia, 90.599 (+ 6,21% gli arrivi, - 0,33% le presenze) e da Israele, 86.044 (+ 20,75% gli arrivi e + 18,77% le presenze. 44.580 sono state le presenze irlandesi e 40.267 quelle norvegesi in aumento rispetto al 2013.

Si confermano in aumento i Cinesi 2.896 arrivi (+ 14,11%) e 5.651 presenze (+ 21,06%).

I mesi con maggior numero di arrivi e presenze sono, come sempre, Luglio e Agosto.

Luglio, tuttavia, è stato in flessione rispetto al 2013, 234.680 gli arrivi (253.161 nel 2013), 1.281.249 le presenze (1.441.495 nel 2013)

In Agosto gli arrivi sono stati 271.378 (+2%), le presenze 1.576.301, sostanzialmente stabili.

Da Aprile a Settembre gli arrivi hanno sempre superato quota 100.000. Buono anche il mese di Ottobre.

Tra le categorie alberghiere, si confermano, come nel 2013, significativi aumenti nelle strutture a 5 stelle: + 10,37% gli arrivi, + 6,93% le presenze. In aumento gli arrivi anche nei 4 e 3 stelle, +1,37% e + 1,81%. In lieve contrazione le presenze, sia nei 4 stelle - 0,33% che nei 3 stelle - 0,42%.

Arrivi e presenze sono in aumento negli alberghi residenziali, + 11,48% gli arrivi, +4,01% le presenze.

Nel comparto extralberghiero, gli arrivi sono in aumento in tutte le tipologie tranne che nelle case per ferie e nei rifugi. I campeggi registrano + 1,66% negli arrivi e - 3,02% le presenze che sono state 1.622.973.

Aumenti si sono registrati anche nelle presenze dei villaggi turistici + 1,94% per 309.409 pernottamenti.

Grande aumento nei B&B + 22,23% gli arrivi e + 28,60% le presenze che sono state 42.416.

L'occupazione media alberghiera è in aumento: 60,76% (era stata del 52,95% nel 2013); quella delle strutture extralberghiere è in calo: 28,47% (era stata del 29,46% nel 2013). Nel complesso della ricettività del Garda l'occupazione media è del 40,74%.

Il Lago d'Iseo e la Franciacorta

Arrivi 248.124 Presenze 704.645

Al 31.12.2014 gli esercizi ricettivi sono 195 con 11.673 posti letto

Anche il territorio Sebino Franciacorta ha confermato la tendenza del 2014 con più arrivi e meno presenze riportando il segno positivo negli arrivi che sono stati **248.124, + 1,35%**. (Vale la pena ricordare che il 2013 si era chiuso con - 1,80% negli arrivi e - 3,58% nelle presenze, mentre il 2012 aveva fatto registrare + 6,31% negli arrivi e + 6,05% nelle presenze). Le **presenze, 704.645** hanno visto una **flessione del 5,58%**.

Dal 2011 l'area del Sebino e della Franciacorta occupa la seconda posizione nell'incidenza delle presenze sulla provincia, 7,97% del totale, ma in diminuzione rispetto al 2013. Ancora in contrazione l'incidenza degli arrivi che rappresenta il 10,75% del totale e si posiziona al terzo posto dopo l'area Brescia e Hinterland.

Nel dettaglio dei comparti della ricettività, le strutture alberghiere hanno totalizzato un + 0,31% negli arrivi e un - 3,30% delle presenze. Contrariamente al 2013, che aveva visto un aumento di arrivi stranieri, + 4,31%, nel 2014 sono stati in aumento solo gli arrivi italiani + 2,08%. In rilevante calo gli stranieri, - 3,67% gli arrivi e - 5,33% le presenze. Nelle strutture extralberghiere, gli arrivi sono stati in aumento del 4,00%,

ma le presenze in calo del 7,45%. Se gli arrivi italiani hanno registrato + 0,86%, quelli stranieri sono stati ben l'8,29% in +. Come per il 2013, il calo delle presenze è da imputare, in gran parte agli Italiani, - 12,91% contro il - 1,77% degli stranieri. (Nel 2012 si era visto un incremento degli Italiani e degli stranieri negli esercizi extralberghieri).

Il turismo dell'area è prevalentemente italiano negli arrivi, 66,20% e più equamente suddiviso nelle presenze: 52,50% Italiani, 47,50% stranieri. I Lombardi rappresentano il 39,74% del totale dei turisti arrivati ed il 34,99% delle presenze registrate. Anche in questo caso si assiste ad un cambio di segno di anno in anno. Nel 2012 i Lombardi erano aumentati notevolmente, nel 2013 erano in sensibile diminuzione arrivi e presenze e nel 2014 si registra un + 20,97% di arrivi e - 3,48% di presenze.

Fra le nazionalità straniere, i **Tedeschi rappresentano il 7,67% degli arrivi** ed il 10,52% delle presenze. I **Paesi Bassi** sono in seconda posizione negli arrivi, 5,58%, ma sono al **primo posto per incidenza delle presenze, 15,85%**. Gli olandesi costituiscono la maggioranza delle presenze registrate nei campeggi.

Le altre nazionalità più presenti, anche se in ordine vario rispetto ad arrivi e presenze, sono: Regno Unito, Francia, Belgio e Svizzera.

I Tedeschi hanno aumentato gli arrivi del 6,85%, ma diminuito le presenze dell'8,37% (nel 2013 gli arrivi erano stati in flessione dell'1,63% e le presenze in aumento del 10,22%). In lieve calo gli arrivi Olandesi - 0,27% con un aumento del 4,85 % nelle presenze (erano stati in flessione nel 2013, arrivi - 5,97% e presenze - 8,09%). In buon aumento gli Svizzeri.

Il maggior numero di arrivi si registra nel mese di Luglio. Il maggior numero di presenze nel mese di Agosto. La suddivisione mensile è più equilibrata che sul Lago di Garda.

Nel comparto alberghiero hanno registrato aumenti di arrivi e presenze gli alberghi a tre stelle, mentre il dato accorpato di 5 e 4 stelle registra una flessione sia in arrivi, - 2,215 che presenze, - 3,52%.

Tra gli extralberghieri, in diminuzione i campeggi del 6, 87% negli arrivi e del 12,05% nelle presenze, ma in forte aumento case e appartamenti per vacanze, aziende agrituristiche e B&B.

L'occupazione media delle strutture alberghiere è stata del 33,20%, in aumento; quella delle strutture extralberghiere del 20,89%, in diminuzione.

La Valle Camonica

Arrivi 158.862 Presenze 660.493

Al 31.12.2014 gli esercizi ricettivi sono 272 con 11.412 posti letto

Le risultanze del movimento turistico 2014 in Valle Camonica registrano, nel complesso, un segno negativo sia negli **arrivi, - 1,32%** che nelle **presenze, - 3,17%** confermando la tendenza negativa già registrata nel 2013 (- 1,83% gli arrivi e - 4,07% delle presenze). Complessivamente, gli **arrivi sono stati 158.862, le presenze 660.493** e la Valle mantiene il terzo posto per incidenza delle presenze in provincia con il 7,47% e il quarto per ordine di arrivi, 6,88%, ma in contrazione. Il risultato negativo è stato determinato, in gran parte, dagli Italiani che sono stati in flessione sia nelle strutture alberghiere che in quelle extralberghiere, mentre diverso è stato l'andamento degli stranieri che, nel settore alberghiero, hanno segnato dati positivi.

Nel settore alberghiero, gli Italiani hanno fatto registrare - 4,00% negli arrivi e - 8,63% nelle presenze. Gli arrivi stranieri negli esercizi alberghieri sono invece aumentati del 14,49% e le presenze del 12,06%. Gli arrivi sono stati 120.240 e le presenze 498.976.

Tutti negativi i dati negli esercizi extralberghieri che, complessivamente, è calato negli arrivi del 7,71% e nelle presenze del 7,30%. Gli arrivi sono stati 38.622 e le presenze 161.517.

Parla molto **italiano** il turismo in Valle Camonica composto per il **73% degli arrivi** ed il **66,81% delle presenze** da Italiani che, nel 2014, erano stati in calo del 5,17% negli arrivi e dell' 8,16% nelle presenze. I Lombardi costituiscono il 48,64% degli arrivi ed il 43,17% delle presenze e sono in diminuzione dell'8,05% negli arrivi e del 10,26% nelle presenze. In controtendenza, rispetto agli ultimi due anni, il movimento degli

stranieri che sono aumentati del 10,85% negli arrivi e dell'8,73% nelle presenze. Il loro movimento costituisce il 27,00% degli arrivi di turisti in Valle Camonica ed il 33,19% delle presenze (in aumento rispetto al 2013 quando era rispettivamente del 24,03% e del 29,56%). Tra gli **stranieri**, al primo posto figurano i turisti provenienti dalla **Repubblica Ceca** che **rappresentano il 5,33% degli arrivi ed il 7,04% delle presenze**. Al secondo posto per gli arrivi non troviamo più il Regno Unito, come nel 2013, ma la Germania con 4,28% seguita dalla Polonia, 3,96%. Alle spalle della Repubblica Ceca per le presenze si colloca la Polonia con il 6,00%, seguita dal Regno Unito con il 4,78%.

La doppia stagionalità della Valle vede quali mesi con maggior movimento Luglio e Agosto, ma anche Gennaio, Febbraio e Marzo.

L'offerta ricettiva camuna si divide quasi a metà con 5.586 posti letto nelle strutture alberghiere e 5.826 in quelle extralberghiere.

Nel comparto alberghiero sono diminuiti arrivi e presenze nelle strutture a 5 e 4 stelle, - 3,10% negli arrivi e - 13,12% nelle presenze (erano stati in aumento nel 2013). Gli alberghi a 3 stelle hanno invece modificato in positivo il loro andamento, + 0,30% gli arrivi e + 2,17% le presenze. Con 2740 posti letto le strutture alberghiere a 3 stelle rappresentano la metà della ricettività alberghiera. Nel comparto extralberghiero sono in aumento gli arrivi in campeggi, case e appartamenti per vacanze e agriturismo; in diminuzione le presenze di campeggi, Cav, case per ferie, rifugi alpini e B&B.

L'occupazione media delle strutture alberghiere è stata del 31,08%, quella delle strutture extralberghiere del 10,22%.

Brescia e Hinterland

Arrivi 285.518 Presenze 657.938

Al 31.12.2014 gli esercizi ricettivi sono 109 con 4.976 posti letto

Anche se non raggiunge gli aumenti percentuali del 2013, si conferma per l'area Brescia e comuni del circondario l'andamento positivo in atto dal 2011. Complessivamente gli **arrivi** sono stati **285.518** con un **aumento del 1,24%** (era stato del +12,89% nel 2013) e le **presenze** sono state **657.938** pari a **+6,33%** (l'aumento era stato del +7,05% nel 2013). Tutti in aumento i dati di Italiani e stranieri anche se sensibilmente diversi tra le strutture alberghiere e quelle extralberghiere, con la sola eccezione delle presenze italiane negli alberghi che sono diminuite dell'1,17%. Il risultato positivo conferma all'area Brescia e Hinterland il secondo posto nell'incidenza degli arrivi in provincia che si stabilisce a quota 12,37%. Rispetto alle presenze, l'area si situa al quarto posto passando dal 6,92% del 2013 al 7,44%.

Gli esercizi alberghieri (48 per 3.570 posti letto, in diminuzione rispetto al 2013) hanno totalizzato 262.386 arrivi, + 0,10% e 505.617 presenze, + 0,22%. Sono dati che, se confrontati con i grandi aumenti dell'extralberghiero non sono particolarmente confortanti.

Come accennato, è stato il comparto extralberghiero a segnare in tutte le tipologie un aumento a doppia cifra: +16,24% gli arrivi complessivi, + 33,29 le presenze (nel 2013 era stato: + 11,70% gli arrivi e + 12,96% le presenze).

L'incidenza del comparto extralberghiero è ancora relativa, soprattutto per gli arrivi, visto che si parla di 23.132 arrivi su 285.518 e di 152.321 presenze su 657.938, ma la tendenza all'incremento è significativa e riguarda sia Italiani che stranieri.

L'incidenza degli arrivi Italiani sul totale è del 65,89% e quella delle presenze del 66,38%. I Lombardi si confermano al primo posto tra gli Italiani, 24,66% e incrementano l'incidenza sulle presenze, 22,02% (era del 21,00% nel 2013). Nel 2014 arrivi e presenze dei Lombardi sono aumentati.

Dopo i Lombardi, con numeri molto inferiori, troviamo gli ospiti provenienti da Lazio, Veneto, Piemonte e Emilia Romagna.

Tra gli stranieri che rappresentano il 34,11% degli arrivi ed il 33,62% delle presenze, i più numerosi

rimangono i Tedeschi, in aumento nel 2014, con un + 4,05% negli arrivi ed un + 3,80% nelle presenze. I Francesi, in lieve diminuzione, sono al secondo posto e rappresentano il 3,64% degli arrivi ed il 2,54% delle presenze. Austria, Regno Unito, Romania, Russia, Spagna, Svizzera Stati Uniti, Cina e Israele si attestano sopra l'1% degli arrivi. La Cina con 1,81% degli arrivi si piazza al terzo posto per incidenza degli stranieri. Da segnalare le presenze degli Israeliani al secondo posto con 3,01% , in aumento.

Maggio e Settembre sono i mesi con maggior numero di arrivi 29.494 e 28.552, al terzo posto troviamo Luglio con 27.690 arrivi.

Diverso, rispetto al 2013, l'andamento mensile delle presenze che hanno visto i numeri maggiori nei mesi di Luglio 63.472, Maggio, 63.057 e Settembre 62.255 (nel 2013 erano stati i mesi di Settembre, 59.533, Ottobre, 58.070, e Aprile, 57.470).

Con riguardo alle categorie della ricettività, sono in aumento gli arrivi negli alberghi di 5 e 4 stelle (accorpati), + 4,66%, ma sono in diminuzione le presenze, - 1,74%. Diversa situazione per i 3 stelle che presentano una diminuzione di arrivi, - 1,12% ed un aumento di presenze, + 9,79%.

Tra gli ottimi risultati del comparto extralberghiero che conta 61 strutture per 1.406 posti letto (in aumento sul 2013) sono da segnalare i Cav e affittacamere e le case per ferie che inglobano anche ostello e rifugio.

L'occupazione media del settore alberghiero è stata del 39,16%, quella del settore extralberghiero del 32,45%.

La Pianura bresciana

Arrivi 98.362 Presenze 188.953

Al 31.12.2014 gli esercizi ricettivi sono 73 con 1.626 posti letto

Il movimento turistico della Pianura bresciana è sempre stato altalenante, ma, nel 2013 i dati erano tornati positivi facendo intravedere un buon futuro. Nel 2014 tornano alcuni segni negativi e l'anno si chiude con un + 1,71% negli arrivi, ma - 10,39% nelle presenze. I 96.359 arrivi nelle strutture ricettive sono stati in aumento del 3,05%, le presenze sono, per contro, diminuite del 9,26% attestandosi a 163.502. Inversione di tendenza anche per gli extralberghieri (numericamente non incidenti) che, dal tutto positivo del 2013, sono passati al tutto negativo del 2014. Il comparto ha fatto segnare, infatti, - 37,31% negli arrivi e - 17,00% nelle presenze con pesanti cali negli stranieri.

L'area occupa la quinta posizione in provincia sia in ordine di arrivi, 4,26%, sia in ordine di presenze, 2,14%. Il suo movimento turistico è prevalentemente italiano, 79,39% degli arrivi e 73,65% delle presenze e principalmente lombardo: 48,70% gli arrivi e 33,84% le presenze. Germania e Francia le nazionalità estere di un certo rilievo. I Francesi sono al primo posto per gli arrivi, 4,70%, e i Tedeschi al primo posto per le presenze, 4,18%.

Tra le mensilità non esistono significativi divari, ma i mesi con più presenze sono stati Settembre, Ottobre e Maggio. Dei 1.626 posti letto presenti, ben 1.295 sono negli esercizi alberghieri. Le strutture extralberghiere sono composte da Cav e affittacamere, aziende agrituristiche (12 con 190 posti letto) e B&B (18 con 93 posti letto).

Valle Sabbia e Lago d'Idro

Arrivi 33.507 Presenze 164.150

Al 31.12.2014 gli esercizi ricettivi sono 106 con 5.352 posti letto

Il 2014 per l'area della Valle Sabbia e Lago d'Idro prosegue la tendenza negativa del 2013 e si chiude con **- 3,34% negli arrivi e - 11,58% nelle presenze** (da segnalare che invece il 2011 e il 2012 si erano chiusi positivamente). Gli **arrivi 2014** sono stati **33.507** e le **presenze 164.150** (21.494 in meno del 2013).

Il dato complessivo vede in calo le presenze italiane del 2,59% e in pesante calo arrivi e presenze stranieri: - 12,38% e - 15,21.

Il dettaglio delle tipologie ricettive evidenzia come gli Italiani siano aumentati negli esercizi alberghieri (al contrario di quanto verificatosi nel 2013) e imputa il segno meno agli stranieri le cui presenze sono diminuite di 3.266 pernottamenti. Segni negativi, tranne che per gli arrivi italiani, anche negli extralberghieri che hanno chiuso a - 7,41% gli arrivi e - 14,57% le presenze. Senza voler fare analisi che hanno bisogno di maggiori elementi e confronti, si può, tuttavia, segnalare che in quest'area, quasi totalmente dedicata al turismo all'aria aperta, molto hanno inciso le cattive condizioni atmosferiche estive.

La composizione degli arrivi è equamente suddivisa tra Italiani, 49,19%, e stranieri, 50,81%, mentre maggiore è il divario nelle presenze dove gli Italiani rappresentano il 31,73% e gli stranieri il 68,27% del totale. Gli Italiani sono Lombardi per il 26,77% degli arrivi e per il 19,04% delle presenze. Olandesi e Tedeschi sono le nazionalità più rappresentate. I Tedeschi sono al primo posto per arrivi, 20,55% mentre gli Olandesi lo sono per le presenze 33,53%. I Tedeschi sono stati in diminuzione sia in arrivi che presenze, - 10,22% e - 6,26%. Contrariamente a quanto registrato nel 2013, gli Olandesi sono diminuiti del 19,97% negli arrivi e del 23,55% nelle Presenze.

I mesi di Luglio e Agosto sono quelli in cui si registra la maggior affluenza di turisti. In soli due mesi si registra, infatti la metà degli arrivi e oltre la metà delle presenze .

Da evidenziare la preponderanza di posti letto nelle strutture extralberghiere: su un totale di 5.352 posti letto, infatti, ben 4.640 sono negli esercizi extralberghieri e solo 712 negli alberghi.

L'occupazione media delle strutture alberghiere è stata del 19,32%, quella delle strutture extralberghiere del 12,47%.

La Valle Trompia

Arrivi 5.649 Presenze 12.255

Al 31.12.2014 gli esercizi ricettivi sono 37 con 606 posti letto

Anche la Valle Trompia inverte il segno rispetto al 2013 e gli ottimi risultati registrati (arrivi, +36,01% e presenze + 22,38%) diventano segni negativi nel 2014. L'anno si è chiuso con 5.649 arrivi, - 7,56% e 12.255 presenze, - 14,73%.

Gli Italiani rappresentano l'86,10% degli arrivi e l'84,53% delle presenze con i Lombardi al primo posto: 56,81% gli arrivi e 54,99% le presenze.

La Francia è al primo posto tra gli stranieri , 2,43% degli arrivi e 2,93% delle presenze, seguita da Germania e Regno Unito. Complessivamente, delle 37 strutture ricettive disponibili, 16 sono alberghi e 21 gli esercizi extralberghieri .

L'incidenza degli arrivi dell'area valtrumplina sul totale della provincia è stata dello 0,24%, quella delle presenze dello 0,14%.

LE LOCALITA' SEDE DI UFFICI IAT

In relazione alle presenze

Sirmione

156 esercizi - 9.439 posti letto

2014 positivo per Sirmione che, nel complesso, ha segnato un **+ 4,37% di arrivi e + 0,76% di presenze** (nel 2013 + 2,97% gli arrivi e - 0,80% le presenze; nel 2012, + 5,20% gli arrivi e + 6,17% le presenze). Sirmione consolida il suo primo posto in provincia con **330.519 arrivi e 1.156.514 presenze**. Il dato complessivo evidenzia una ripresa degli Italiani che, nel 2013, erano stati in flessione. Il risultato 2014 è di + 7,24% negli arrivi e di + 2,02% nelle presenze.

Gli stranieri, che erano stati in aumento nel 2013, mantengono la tendenza anche se con percentuali meno significative, + 2,66% gli arrivi e + 0,25% le presenze.

Nel dettaglio dei comparti, gli stranieri sono calati nel settore alberghiero (contrariamente a quanto accaduto nel 2013, quando erano stati in aumento sia nelle strutture alberghiere che in quelle extralberghiere). E' l'unico dato negativo che influenza poi il dato finale del comparto che, tuttavia, rimane positivo per gli arrivi, + 1,87% e diventa negativo, - 1,09% per le presenze. Gli Italiani hanno invece segnato una ripresa in controtendenza rispetto all'andamento negativo già manifestato nel 2012 e nel 2013. Gli arrivi Italiani negli esercizi alberghieri sono, infatti, aumentati del 5,21% e le presenze dell'1,60%.

Segno diverso anche per gli esercizi extralberghieri che, nel 2013, avevano registrato una forte flessione dell'8,39%. Nel 2014 il risultato è assolutamente rilevante negli arrivi: + 10,72% e buono anche nelle presenze, + 3,58%. In aumento sia Italiani che stranieri.

Il movimento turistico di Sirmione nel 2014 è composto da stranieri per il 61,68% degli arrivi e per il 70,66% delle presenze. I Tedeschi rappresentano il 21,21% degli arrivi complessivi ed il 25,69% delle presenze complessive. I loro arrivi e presenze, nel 2014, sono aumentati rispettivamente del 6,96% e dell'1,77%. Altre nazionalità di un certo rilievo, ma che si collocano tra il 3 e il 4% degli arrivi, sono: Regno Unito, Svizzera e Austria. Significativi anche il 3,11% della Russia e il 2,46% degli Israeliani. Nelle presenze, al secondo posto si colloca sempre il Regno Unito con il 6,29%, seguito dal 5,93% dei Paesi Bassi. Hanno segnato aumenti l'Austria, la Russia e Israele. Sono stati in diminuzione: Belgio, Francia, Paesi Bassi e Regno Unito.

L'occupazione media alberghiera è stata del 63,03%, quella extralberghiera del 41,46%.

Limone

86 esercizi - 6.751 posti letto

Positivi i risultati del 2014 anche per Limone che conferma la tendenza dal 2012. Gli **arrivi** sono stati complessivamente **194.308, + 4,80%**, e le **presenze 1.070.570, +2,67%**. La località del Garda ha un turismo composto essenzialmente da esercizi alberghieri che, nel corso del 2014, hanno registrato 182.109 arrivi, + 5,47% e 988.781 presenze, + 3,33%. Assolutamente preponderante, quasi esclusiva, la presenza degli stranieri che hanno segnato 164.761 arrivi, + 4,54% e 951.333 presenze + 3,56%.

Gli Italiani, numericamente poco influenti rispetto agli stranieri, sono stati in forte aumento negli arrivi, + 15,18% e in flessione nelle presenze, - 2,08%.

Il comparto extralberghiero ha registrato flessioni sia negli arrivi che nelle presenze, sia degli Italiani che degli stranieri, ma la sua incidenza sul totale è molto relativa.

I turisti stranieri rappresentano per Limone il 90,49% degli arrivi ed il 96,20% delle presenze. I Tedeschi che costituiscono il 63,19% degli arrivi ed il 68,30% delle presenze totali, nel 2014 hanno aumentato gli arrivi dell'1,00% e lasciato le presenze sostanzialmente stabili, +0,09%. E' un dato molto diverso da quello

del 2013 quando l'aumento registrato dai Tedeschi era stato + 15,25% gli arrivi e + 13,93% le presenze. Austria, Belgio, Danimarca, Olanda, Regno Unito e Svizzera, le altre nazionalità di un qualche rilievo. Il Regno Unito si colloca al secondo posto con il 5,40% degli arrivi ed il 7,23% delle presenze, entrambi in forte aumento. L'occupazione media alberghiera è stata dell'80,35%, quella extralberghiera del 37,83%

Desenzano

125 esercizi - 6.847 posti letto

Movimento turistico positivo quello del 2014 a Desenzano che conferma la tendenza degli ultimi anni. Gli **arrivi** sono stati **233.049**, + **7,79%**, le **presenze** sono state **765.136**, + **3,47%**. In notevole aumento gli arrivi sia di Italiani + 9,30% che di stranieri + 6,82%. Buoni gli aumenti delle presenze: + 2,74% gli Italiani, + 3,70% gli stranieri.

Il comparto alberghiero ha visto gli Italiani sovvertire l'andamento del 2013 che era stato negativo e, nel complesso, registra + 5,70% di arrivi e + 5,06% di presenze. In costante aumento gli stranieri. Le strutture extralberghiere hanno chiuso l'anno con + 13,64% di arrivi e un più modesto + 1,21% di presenze. Il dato positivo è stato determinato, in gran parte, dall'aumento di arrivi italiani, + 24,11, al quale, tuttavia, non ha fatto riscontro un aumento di presenze, anzi si segnala l'unico dato negativo registrato, - 1,17%. In aumento sia arrivi che presenze stranieri.

Gli Italiani rappresentano il 39,62% degli arrivi ed il 23,61% delle presenze con la Lombardia al primo posto: 14,74% degli arrivi e 8,57% delle presenze totali. Gli stranieri costituiscono il 60,38% degli arrivi ed il 76,39% delle presenze.

Gli arrivi stranieri sono stati 140.709 e le presenze 584.481. I Tedeschi costituiscono il 16,25% degli arrivi complessivi ed il 22,36% delle presenze totali. Tra le altre nazionalità rilevanti figurano: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Olanda, Regno Unito, Russia, Svizzera, ma anche Norvegia, Israele e Stati Uniti.

In aumento arrivi e presenze da Austria, Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti e Israele. In diminuzione l'Olanda.

L'occupazione media alberghiera è stata del 49,99%, quella extralberghiera del 35,75%.

Brescia

95 esercizi - 4.134 posti letto

Con **230.111 arrivi** e **551.713 presenze**, Brescia città si colloca al quarto posto in ordine di presenze registrate nel 2014. Nel complesso, la città conferma la tendenza al rialzo dello scorso anno anche se con numeri modesti soprattutto negli arrivi +0,17%. Le presenze sono invece aumentate del 7,33% e sono state determinate sia dagli Italiani, + 9,90% che dagli stranieri + 2,13%. Il comparto alberghiero non ha confermato le percentuali positive del 2013 ed, anzi, segna quasi tutti dati negativi.

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono stati 207.565, - 1,37% e le presenze 400.875, sostanzialmente uguali, - 0,06%. In calo gli arrivi stranieri, - 2,39% (il 2013 aveva chiuso con + 14,41% negli arrivi e + 9,53% nelle presenze).

Nel settore extralberghiero si rafforzano i dati già ottimi del 2013 e l'anno 2014 chiude con 22.546 arrivi, +17,01%, e 150.838 presenze, +33,54% (gli aumenti del 2013 erano stati del 12,19% gli arrivi e di 13,47% le presenze). Sono stati in aumento sia Italiani che stranieri.

Gli ospiti della città, nel 2014, sono stati Italiani per il 66,69% degli arrivi e per il 68,49% delle presenze. Anche a Brescia, come in tutte le altre località turistiche bresciane, i Lombardi rappresentano la

maggioranza degli Italiani. I loro arrivi costituiscono il 26,49% del totale e le presenze il 23,69%. Con percentuali molto più basse figurano Lazio, Veneto, Piemonte e Emilia Romagna.

Tra gli stranieri, al primo posto si colloca la Germania con il 3,90% degli arrivi ed il 3,43% delle presenze seguita da Francia, Altri Paesi Europei, Spagna e Regno Unito.

Gli Israeliani hanno raggiunto l'1,16% degli arrivi e il 2,48% delle presenze collocandosi al terzo posto.

Il mese con più arrivi (23.747) e presenze (53.791) è stato Maggio seguito da Settembre per gli arrivi e da Luglio per le presenze

L'occupazione media alberghiera è stata del 40,16%, quella extralberghiera del 32,57%.

Iseo

80 esercizi - 7.814 posti letto

Dopo la battuta d'arresto verificatasi nel 2013, quando i 5 comuni che compongono l'ufficio IAT di Iseo (Iseo - Monte Isola - Paratico - Sale Marasino - Sulzano) avevano registrato - 5,61% negli arrivi e - 2,68 nelle presenze, il 2014 ha visto riportarsi in positivo **gli arrivi** che sono stati **108.507, + 1,07%**, ma anche perdurare la flessione delle **presenze** che sono state 433.201 con una **diminuzione dell'8,07%**.

A contribuire notevolmente al calo delle presenze è il - 13,31 fatto registrare dagli Italiani in quanto più modesto è stato il calo delle presenze straniere, - 3,32%.

Nell'andamento del movimento turistico 2014, ha segnato una nota positiva e in controtendenza rispetto al 2013, il comparto alberghiero che ha chiuso l'anno con 58.512 arrivi, 4,95%, e 136.376 presenze, + 1,37%.

Ampio l'aumento degli arrivi italiani negli alberghi + 9,34%.

Gli esercizi extralberghieri, che si ricorda costituiscono la maggior capacità ricettiva dei comuni facenti capo allo IAT di Iseo (6.610 posti letto su un totale di 7.814), hanno registrato, come nel 2013, un rilevante calo degli arrivi di Italiani, - 9,30%, ed un calo ancora maggiore nelle presenze italiane, - 17,69%. L'aumento di arrivi stranieri, + 5,00%, non è bastato a riportare in positivo il totale del comparto che registra, quindi, un doppio segno negativo: - 3,11% gli arrivi e - 11,84% le presenze.

La composizione degli ospiti del Sebino è suddivisa equamente tra Italiani e stranieri: arrivi Italiani 50,47%, arrivi stranieri 49,53%, presenze italiane 44,81%, presenze straniere 55,19%. Gli stranieri hanno fatto segnare, nel complesso, un aumento negli arrivi, + 2,80%, ma una flessione del 3,32% nelle presenze.

Tra gli Italiani, i Lombardi, in calo rispetto al 2013, rappresentano il 30,40% degli arrivi ed il 34,77% delle presenze.

Tra gli stranieri, troviamo, come sempre, i Tedeschi al primo posto per gli arrivi, 12,92% (in aumento del 5,45%) e al secondo posto per le presenze 13,39% (in flessione del 13,51%). Gli Olandesi sono al secondo posto per arrivi, 10,29% (in lieve calo - 0,38%) e al primo per le presenze, 21,13% (in aumento del 3,78%). Dopo Germania e Olanda si collocano Francia, Svizzera e Regno Unito con posizioni diverse tra arrivi e presenze. In aumento i turisti dalla Svizzera e dall'Austria, in diminuzione quelli dalla Francia e dal Regno Unito.

I mesi nei quali si concentrano arrivi e presenze sono Luglio e Agosto.

L'occupazione media alberghiera è stata del 35,36%, quella extralberghiera del 23,27%.

Toscolano Maderno

88 esercizi - 6.839 posti letto

Nel complesso, il 2014 a Toscolano Maderno ha riproposto l'andamento del 2013 con un aumento di **arrivi, + 2,74%**, e una diminuzione di **presenze, - 2,56%**. Gli **arrivi** sono stati **86.200** e le **presenze 392.332**. Tra gli arrivi, sono stati gli stranieri a segnalare l'aumento maggiore, + 3,88%. Per il calo delle presenze determinante è stato il - 7,20% degli Italiani

Contrariamente a quanto verificatosi nel 2013, la contrazione di presenze è stata maggiore nel settore alberghiero, - 6,65%, ed è stata determinata da un forte calo delle presenze italiane, - 11,62%, ma anche da quelle straniere, - 5,62%. Sostanzialmente invariati gli arrivi (42.655), + 0,26%.

Il comparto extralberghiero ha visto, nel complesso, un buon aumento di arrivi, + 5,29%, ed anche delle presenze, + 1,49%. Gli arrivi sono stati 43.545, le presenze 205.560.

A determinare i segni positivi sono stati arrivi e presenze degli stranieri che sono aumentati del 14,15% e del 7,30%, mentre sono risultati in flessione gli Italiani, - 1,39% e - 5,54%.

Da segnalare che il flusso turistico della località è equamente distribuito tra alberghieri ed extralberghieri.

Gli ospiti Italiani rappresentano il 38,07% degli arrivi ed il 29,82% delle presenze con i Lombardi al primo posto.

Tra gli stranieri, i Tedeschi rappresentano il 37,13% degli arrivi totali ed il 42,52 % delle presenze. I loro arrivi sono stati 32.006 (in aumento del 5,35%), le presenze sono state 166.839 (in aumento dell'1,65%).

Gli Austriaci sono secondi per arrivi con un sensibile divario, 4,44% e gli Olandesi si collocano in seconda posizione per le presenze, 7,38%. Ambedue sono stati in diminuzione.

Come per le altre località balneari, i mesi dei picchi di movimento turistico sono sempre Luglio e Agosto.

L'occupazione media alberghiera è stata del 58,46%, quella extralberghiera del 15,25%.

Ponte di Legno

42 esercizi - posti letto 3.035

Dopo i dati positivi del 2013, anche il 2014 conferma il buon andamento del movimento turistico di Ponte di Legno e l'anno si è chiuso con **64.644 arrivi (+ 4,86%)** e **313.876 presenze (+3,57%)**.

Gli Italiani sono diminuiti dello 0,14% negli arrivi e del 3,89% nelle presenze. Gli stranieri sono aumentati del 12,57% negli arrivi e del 13,35% nelle presenze.

Negli esercizi alberghieri, gli arrivi sono stati 55.395, + 5,64%, e le presenze sono state 257.970, + 2,54%.

Anche per il 2014, a determinare il risultato sono stati gli stranieri in notevole aumento, + 15,96% gli arrivi e + 15,39% le presenze, che hanno contrastato il calo degli Italiani. Situazione opposta nel comparto extralberghiero (meno incidente) dove il calo è stato registrato dagli stranieri e gli Italiani sono aumentati del 5,69% negli arrivi e del 12,98% nelle presenze.

La località presenta un'incidenza degli Italiani del 57,77% negli arrivi e del 42,23% nelle presenze, entrambe in lieve calo. La Lombardia, in prima posizione, costituisce il 32,68% degli arrivi complessivi ed il 26,70% delle presenze. Tra gli stranieri, (in aumento), che rappresentano il 42,23% degli arrivi ed il 47,34% delle presenze, è sempre la Repubblica Ceca la nazionalità con la più alta incidenza: gli arrivi sono l'11,09% degli arrivi totali e le presenze il 12,43%. I Polacchi si posizionano al secondo posto sia degli arrivi, con l'8,55%, che delle presenze, con l'11,35%.

I posti letto nei Cav e affittacamere costituiscono i 2/3 della ricettività extralberghiera e sono stati in aumento del 20,84 % e del 17,57% nelle presenze.

Il flusso turistico invernale si evidenzia nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo, quello estivo nei mesi di Luglio e Agosto.

L'occupazione media alberghiera è stata del 54,77%, quella extralberghiera del 27,95%.

Gardone Riviera

51 esercizi - 1.962 posti letto

Il 2014 è stato un anno diverso dal precedente che si era chiuso completamente in positivo. Il movimento turistico ha visto, infatti, un **aumento del 2,97% degli arrivi** e un sostanziale **pareggio delle presenze** che sono diminuite dello **0,14%**. **Gli arrivi sono stati 56.036 e le presenze 211.709.**

Gli arrivi degli Italiani presentano importanti aumenti, + 10,13%, così come le presenze, + 9,40%. Nel complesso, gli stranieri hanno aumentato gli arrivi dello 0,63%, ma diminuito le presenze dell'1,88%.

Il comparto alberghiero, che è preponderante nell'offerta ricettiva della località, ha segnato, complessivamente, un + 1,42% negli arrivi (50.374) e - 0,58% nelle presenze (188.075) Sono aumentati gli arrivi di Italiani, mentre gli stranieri, che l'anno precedente erano stati in aumento, nel 2014 hanno registrato variazioni negative sia negli arrivi, - 0,19%, che nelle presenze, - 1,44%.

Nel settore extralberghiero sono notevolmente in aumento arrivi e presenze italiani. Anche gli stranieri hanno aumentato gli arrivi, +9,03% ma hanno diminuito le presenze, -5,60%. Complessivamente, negli esercizi extralberghieri gli arrivi sono stati 5.662 e le presenze 23.634.

Gli stranieri diminuiscono lievemente la loro incidenza sul totale, ma rimangono con percentuali importanti: 73,66% degli arrivi e 83,15% delle presenze. I Tedeschi, che nel 2013 erano stati in aumento, (arrivi + 5,76% e presenze + 5,63%), incrementano gli arrivi dello 0,36%, ma diminuiscono le presenze del 3,15%. Essi costituiscono il 28,48% degli arrivi ed il 30,19% delle presenze. Al secondo posto troviamo gli Inglesi, 14,41% gli arrivi e 23,01% le presenze sul totale. Nel 2014 i loro arrivi sono aumentati del 5,41% e le presenze del 2,55%.

Tra gli Italiani, che rappresentano il restante 26,34% degli arrivi ed il 16,85% delle presenze, sono i Lombardi gli ospiti più fidelizzati, 11,60% degli arrivi ed il 7,83% delle presenze totali. Nel 2014 i Lombardi hanno incrementato sia arrivi che presenze

L'occupazione media alberghiera è stata del 51,36%, quella extralberghiera del 31,57%.

Salò

53 esercizi - 1.589 posti letto

Il movimento turistico registrato a Salò nel 2014 è stato sostanzialmente invariato rispetto al 2013 e si è chiuso con **+ 0,01% di arrivi e - 1,03% di presenze. Gli arrivi sono stati 45.996 e le presenze 166.694.** Nella suddivisione per comparti ricettivi, le strutture alberghiere hanno registrato un aumento negli arrivi italiani, + 2,80% che sono tuttavia, diminuiti nelle presenze, - 4,93%. In calo arrivi e presenze degli stranieri, rispettivamente del 3,19% e dello 0,61%. Complessivamente, gli arrivi negli esercizi alberghieri sono stati 39.201 e le presenze 138.651.

Il comparto extralberghiero, che numericamente non è molto incidente, ha registrato aumenti del 9,83% negli arrivi e del 2,02% nelle presenze con la sola diminuzione delle presenze straniere, - 2,70%. Gli arrivi sono stati 6.795 e le presenze 28.043.

Utenza principalmente straniera anche per Salò: 69,96% gli arrivi e 77,89% le presenze sul totale. Tra le nazionalità straniera, sono sempre i Tedeschi gli ospiti più fedeli. I loro arrivi incidono per il 30,28% del totale e le presenze per il 35,02%. Nel 2014 arrivi e presenze tedeschi sono calati rispettivamente del 4,10% e dell'1,19%.

Gli Italiani, hanno inciso per il 30,04% degli arrivi e per il 22,11% delle presenze. Sempre i Lombardi gli Italiani più rappresentati: 11,24% del totale degli arrivi e 10,47% del totale presenze.

Gli arrivi sono meno concentrati che in altre località rivierasche e si spalmano su vari mesi da Aprile a Ottobre, ma le presenze vedono sempre i picchi a Luglio e Agosto.

Come per il 2013, sono in calo arrivi e presenze negli alberghi a 4 stelle, in aumento in quelli a 3 stelle. L'occupazione media alberghiera è stata del 47,31%, quella extralberghiera del 23,69%.

Darfo Boario Terme

35 esercizi - 1.425 posti letto

Dopo i pesanti cali del 2012 e l'inversione di tendenza del 2013 che si era chiuso positivamente (+ 5,34% gli arrivi e + 2,45% le presenze), il 2014 conferma la tendenza all'aumento negli **arrivi + 4,00%** e mantiene **stabili le presenze - 0,48%**. **Gli arrivi sono stati 36.220 e le presenze 146.385.**

L'aumento complessivo negli arrivi è stato determinato sia dagli italiani, + 2,84% che dagli stranieri, + 11,53%.

La ricettività è composta, essenzialmente, da strutture alberghiere con 1.341 posti letto sui 1425 complessivi ed il settore ha registrato un + 4,01% negli arrivi che ha visto in aumento sia italiani che stranieri. Diverso l'andamento delle presenze che sono aumentate per gli stranieri. + 7,45%, ma diminuite per gli Italiani, - 1,92%. Il comparto ha chiuso il 2014 con 35.623 arrivi e 140.058 presenze.

Diminuzione di Italiani e aumento di stranieri sono le caratteristiche segnalate negli extralberghieri.

I turisti che scelgono Boario Terme sono principalmente Italiani: 85,76% degli arrivi e 77,46% delle presenze. I Lombardi, anche se in calo, rappresentano la metà del movimento turistico complessivo: 51,48% gli arrivi e 48,03% le presenze.

Tra gli arrivi stranieri superano l'1% del totale solo Francia, Germania, Regno Unito, Russia e Svizzera.

Il movimento degli arrivi si mantiene costante nei mesi ad eccezione di Novembre. Quello delle presenze registra il picco ad Agosto e Luglio, ma è buono da Aprile a Ottobre.

L'occupazione media alberghiera è stata del 32,37%, quella extralberghiera del 21,09%.

Edolo

13 esercizi - 577 posti letto

Edolo inverte la tendenza positiva dal 2011 negli **arrivi** e registra - **10,03%**.

Sono ancora diminuite invece le **presenze, - 6,57%**. **Gli arrivi sono stati 7.815 e le presenze 20.009.**

Da segnalare che, su 577 posti letto complessivi presenti nella località camuna, 494 sono in strutture extralberghiere con il maggior numero di posti in campeggio e nei rifugi alpini.

Gli alberghi hanno fatto segnare un calo generale vistoso.

Nelle strutture extralberghiere sono stati in aumento gli stranieri. Gli Italiani hanno diminuito gli arrivi del 9,34%, ma aumentato le presenze del 17,19%.

Il totale degli arrivi assomma a 4.326 e le presenze sono state 13.489.

Il movimento turistico è composto da Italiani per l'81,47% degli arrivi e l'89,49% delle presenze.

E' lombardo il 65,71% degli arrivi totali ed il 73,64% delle presenze, gli arrivi sono calati del 10,90%.

I Tedeschi rappresentano il 7,88% degli arrivi ed il 3,87% delle presenze complessive. Gli Svizzeri sono il 2,74% degli arrivi e l'1,44% delle presenze.

L'occupazione media alberghiera è stata del 21,52%, quella extralberghiera del 10,57%.

NOTE TECNICHE

Per arrivi si intende il numero delle persone arrivate sul territorio.

Per presenze si intende il numero dei pernottamenti effettuati da ciascuna persona arrivata.

Suddividendo il numero delle presenze per quello degli arrivi si ottiene il dato della permanenza media.

Le giornate letto disponibili sono composte dal prodotto del numero dei posti letto per i giorni di apertura. Dividendo le presenze registrate, moltiplicate per 100, per il numero delle giornate letto disponibili, si ottiene la percentuale di occupazione media degli esercizi.

La ricettività è suddivisa in esercizi **alberghieri** che comprendono alberghi e residenze turistico alberghiere ed **extralberghieri** che comprendono tutte le altre tipologie ricettive previste dalle vigenti normative: campeggi e villaggi turistici, case e appartamenti per vacanze, aziende agrituristiche, B&B, affittacamere, case per ferie e rifugi alpini.

Seguendo le direttive Istat - Regione Lombardia, la voce esercizi complementari riassume tutte le tipologie ricettive extralberghiere tranne i B&B che sono esposti separatamente.

Per la corretta comparazione mensile è necessario ricordare che la Pasqua 2013 è stata il 31 di Marzo e quella 2014 il 20 Aprile .Il dato è importante perché sposta il calendario delle feste religiose successive nei paesi di cultura tedesca.

Si ricorda che viene preso in considerazione uno storico dal 1998 in quanto primo anno di utilizzo del software Turismo nella rilevazione Regione Lombardia/ISTAT.

I dati complessivi sono pubblicati sul sito www.provincia.brescia.it alla voce:

Dati Statistici - Flussi turistici e sono scaricabili previa registrazione.

Si rammenta che la Provincia di Brescia è l'unico Ente titolato da ISTAT alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici inerenti la ricettività ed il flusso turistico della provincia, in quanto organo intermedio tra le strutture ricettive e ISTAT che ha delineato le linee guida e la metodologia di raccolta con Regione Lombardia.

Info: turismo.statistica@provincia.bs.it

Ufficio Statistica:

Barbara Bazzoli

tel. 0303749420

bbazzoli@provincia.brescia.it

Iria Bassoli

tel. 0303749405

ibassoli@provincia.brescia.it

Referente: Maddalena Stefini

tel. 0303749937

mstefini@provincia.brescia.it